

Il Settecento

La sala teatrale

Le istituzioni teatrali

Il dibattito sull'attore

Il modello del teatro all'Italiana si perfeziona e diffonde



Napoli, Il Teatro San Carlo 1737,
architetto Giovanni Antonio Medrano



Teatro San Carlo, Il sipario storico dipinto nel 1859



Il teatro come edificio importante riconoscibile in città



Milano, Teatro alla Scala, 1778
Architetto Giuseppe Piermarini





Nel Settecento si consolidano istituzioni teatrali forti e monopoli

Parigi

1671, nasce l'Académie Royale de Musique et de danse, coreografo
Charles Louis Beauchamp

1680 nasce la Comédie Française dalla riunificazione della compagnia di
Molière e la compagnia del Marais

Il Palais Royal diventa sede del teatro musicale sotto la direzione di
Giovan Battista Lulli

La **Comédie Italienne** chiude nel 1697 con la cacciata degli attori italiani

I teatrini della foire si moltiplicano ed eludono ingegnosamente il monopolio

Istituzioni teatrali e monopoli

Londra

1660 Restaurazione, regno di Carlo II Stuart che torna dall'esilio in Francia

Si costruiscono teatri

Il **Drury Lane**, monopolio della prosa

Il **Dorset Garden**, monopolio del teatro musicale

Poi Il **Covent Garden**

1737 *Licensing Act* stabilisce il duopolio

Teatrini minori regno della "pantomime" eludono il monopolio

Nuova drammaturgia di stampo borghese

In Inghilterra la Sentimental comedy
Valori della sensibility

In Francia la Comédie larmoyante

1716 ritorno degli Italiens con la compagnia di **Luigi Riccoboni**
rinasce la Comédie italienne

Marivaux (Pierre Carlet de Chambray de Marivaux)
le sue commedie alla Comédie Italienne

1730 *Il gioco dell'amore e del caso*
Protagonisti gli amori di Silvia e Dorante, Lisetta e Arlecchino

Nel Settecento a Parigi

Tre teatri godono del privilegio del Re:

Opéra: monopolio opera lirica

Comédie Française: monopolio teatro di prosa francese

Comédie Italienne (poi Opéra Comique): commedie all'italiana e opera buffa

Nei **Teatri invece della Foire** si cerca di aggirare le proibizioni, si rappresentano scene slegate fra loro con spettacoli di marionette, acrobati, musicisti, monologhi con voci fuori campo, animali esotici, mostruosi o sapienti, figure di cera, automi, nani, giganti.

Si sviluppano opere drammatiche lontane dal canone classico, con maschere, intrighi favolistici, parodie di opere tragiche e comiche, vaudeville, pantomime.

Grandi attori fra Seicento e Settecento



L'attore Michel Baron (1653-1729) successore di Molière



L'attrice Marie Champmeslé
(1642-1698)
La più celebre interprete delle
tragedie di Racine

L'attrice

Mlle Duclos (1670-1748)
nel ruolo di Arianna, 1712

Dipinto di N. De Largillière,





L'attrice Adrienne Lecouvreur (1692-1730)

Adrienne Lecouvreur
nel *Mitridate* di Racine,
Dipinto di F. De Troy, 1723





L'attore David Garrick
(1717-1779)



J. Reinholds, David Garrick nella parte del protagonista,
nel Riccardo III di Shakespeare, 1741

Il dibattito europeo sull'attore

Teoria emozionalista

Luigi Riccoboni, *Dell'arte rappresentativa*, 1728

Aaron Hill, *The Art of Acting*, 1746

R. Rémond de Sainte Albine, *Le comédien*, 1747

Teoria antiemozionalista

Antoine François Riccoboni, *L'Art du théâtre*, 1750

Denis Diderot, *Paradoxe sur le comédien*, 1777 ma pubblicato solo nel 1830

N^o 43.



COSTUME DE M^{LE} DUMÉNIL

d'Ans le Role d'Alhalie

L'attrice Mademoiselle Dumesnil
(1713-1802)



Mademoiselle Clairon (1723-1803) nel ruolo di Medea,
quadro del pittore Van Loo

L'attore Lekain, 1729-1778
Nel ruolo di Achille



La riforma del teatro in Italia

Carlo Goldoni 1707-1793

1748-1753 Lavora per la compagnia di Gerolamo Medebach al Teatro S. Angelo di Venezia

1753 passa al Teatro S. Luca

1762 si trasferisce a Parigi

1753 *La locandiera*

Mirandolina è Maddalena Raffi Marliani-Corallina

